Siracusa. Pippo Gianni e Giancarlo Garozzo si pungono a distanza

“Non li ho sentiti di recente. L’ultima volta che ne avevamo parlato, erano d’accordo con la linea del partito. Se ora hanno cambiato idea, ne prendo atto”. Pippo Gianni pare non curarsi della scelta dei consiglieri comunali in quota Centro Democratico, Sullo e Aloschi, di non allinearsi alla decisione di uscire dalla maggioranza e dal governo cittadino. Anche l’assessore Silvana Gambuzza, vicina alle posizione di CD, non sembra abbia in animo la volontà di presentare dimissioni. “Ognuno può fare quel che vuole, questa è la democrazia”, chiude la vicenda Gianni. Che però passa subito all’attacco della giunta e del sindaco. “Noi non condividiamo il fatto che Garozzo lavori da solo, imponendo soluzioni in un momento in cui, invece, servono larghe convergenze. Il primo cittadino è stato scorretto: si è insediato anche con i nostri voti e ora disconosce gli alleati”.
Un’accusa a cui Giancarlo Garozzo replica pacato. “Stiamo conducendo una battaglia per il rinnovamento, anche nelle logiche politiche. Con Pippo Gianni, che ha amministrato con i suoi uomini per quindici anni la città, forse non può avvenire. Però se anche i consiglieri di CD prendono le distanze, qualcosa vorrà dire”. Quanto alla sua presunta scorrettezza, il sindaco non si nasconde. “Non vorrei che il leader di Centro Democratico volesse apparire politicamente più pesante di quanto sia in realtà. A me non risulta di aver vinto le elezioni grazie a lui. Al ballottaggio non ho voluto alcun apparentamento, tutti i partiti erano liberi di votare. Se Centro Democratico lo ha fatto per me bene. Ma non c’erano intese alla base. Il rinnovamento non può avvenire a colpi di compromessi”, spiega Garozzo che rifiuta anche l’etichette di decisionista. “La concertazione è ampia e continua. Non

capisco di quale scelte parli Gianni. Il fatto è che partiamo da punti di vista differenti. Io, ad esempio, guardo agli interessi della città senza interferenze esterne. E mi auguro che l'assessore Gambuzza non si dimetta perchè ha lavorato bene sin qui".
Pippo Gianni, comunque, va dritto per la sua linea. "Anche senza consiglieri comunali, negli anni ho dato una mano per risolverei problemi di Siracusa. Certo non possiamo tollerare che nostri rappresentanti stiano lì solo per firmare cose su cui il partito non è d'accordo. Su certi temi la discussione deve essere pubblica: ospedale, rifiuti, inquinamento, ato idrico. Con o senza consiglieri e assessori, è uguale. Se Garozzo vuole andare avanti da solo, faccia. Ma se vuole una mano, lo dica: saremo felici anche dall'esterno di poter essere d'aiuto".

Siracusa. Transenna pericolosa in via Carlo Forlanini

Un lettore segnala una "pericolosa" transenna in città. E' stata posizionata in via Carlo Forlanini, all'altezza del civico 3, per la presenza sulla carreggiata di un tombino affossato. Secondo il nostro lettore, la transenna "é doppiamente pericolosa perché non é illuminata e difficilmente visibile di sera. Inoltre restringe la carreggiata con notevoli problemi di traffico", essendo stata piazzata sulla carreggiata.

Cassibile. Intitolata una via ad Angelo Sigona. "Sacrificio ancora attuale"

Intitolata ad Angelo Sigona una via di Cassibile. Cerimonia “infastidita” dalla pioggia, questa mattina, nello slargo che confina con via Zaccarello. E’ stato il sindaco Garozzo, accompagnato dal presidente della circoscrizione, Paolo Romano, a scoprire la targa toponomastica con il nome del bracciante agricolo morto nei moti di Avola del dicembre 1968. Erano presenti anche i familiari di Angelo Sigona.
“La lapide che oggi scopriamo serve a far uscire dall’oblio il nome di un giovane di appena 25 anni che ha pagato con la vita la sua sete di giustizia sociale, ma allo stesso tempo ci deve tenere legati, in tempi di pesante crisi come quelli che stiamo vivendo, al valore della dignità della persone, che non può mai essere calpestata, neppure quando il confronto di fa più duro”, ha detto il sindaco Garozzo. “I braccianti siracusani del ’68 – prosegue – chiedevano paghe più dignitose e nuove regole sul lavoro e sugli ingaggi. Trasferiamo queste richieste ad oggi, pensiamo ai lavoratori e ai pensionati che chiedono redditi più alti dopo anni di sacrifici, ai giovani e ai disoccupati che chiedono di entrare nel mondo del lavoro con prospettive più certe rispetto al precariato senza futuro. Pensiamo a Sigona e Scibilia e chiediamoci se il loro sacrificio, certamente ingiusto, non sia ancora attuale”.

Cassibile. Intitolata una via ad Angelo Sigona. "Sacrificio ancora attuale"

Intitolata ad Angelo Sigona una via di Cassibile. Cerimonia “infastidita” dalla pioggia, questa mattina, nello slargo che confina con via Zaccarello. E’ stato il sindaco Garozzo, accompagnato dal presidente della circoscrizione, Paolo Romano, a scoprire la targa toponomastica con il nome del bracciante agricolo morto nei moti di Avola del dicembre 1968. Erano presenti anche i familiari di Angelo Sigona.
“La lapide che oggi scopriamo serve a far uscire dall’oblio il nome di un giovane di appena 25 anni che ha pagato con la vita la sua sete di giustizia sociale, ma allo stesso tempo ci deve tenere legati, in tempi di pesante crisi come quelli che stiamo vivendo, al valore della dignità della persone, che non può mai essere calpestata, neppure quando il confronto di fa più duro”, ha detto il sindaco Garozzo. “I braccianti siracusani del ’68 – prosegue – chiedevano paghe più dignitose e nuove regole sul lavoro e sugli ingaggi. Trasferiamo queste richieste ad oggi, pensiamo ai lavoratori e ai pensionati che chiedono redditi più alti dopo anni di sacrifici, ai giovani e ai disoccupati che chiedono di entrare nel mondo del lavoro con prospettive più certe rispetto al precariato senza futuro. Pensiamo a Sigona e Scibilia e chiediamoci se il loro sacrificio, certamente ingiusto, non sia ancora attuale”.

Siracusa. Nuovo ospedale, il ministro Lorenzin pronta a firmare il decreto. "Cento milioni in arrivo"

Nuovo ospedale, il ministro della Salute Beatrice Lorenzin pronta a firmare il decreto per sbloccare i 375 milioni di finanziamenti per la Sicilia. Una pare cospicua dovrebbe essere destinata alla nuova struttura sanitaria da costruire a Siracusa. Il ministro ha assicurato tempi brevi in un incontro romano con il deputato regionale di Ncd (stesso partito della Lorenzin, ndr) Enzo Vinciullo. Tecnicamente, si tratta dei fondi ex articolo 20 per edilizia sanitaria. Dovrebbero essere poco più di cento i milioni di euro destinati a Siracusa. “Una volta firmato il decreto, il ministro Lorenzin verrà a Siracusa per l’annuncio ufficiale della costruzione del nuovo ospedale”, annuncia Vinciullo.

(foto: il ministro Beatrice Lorenzin)

Siracusa. Nuovo ospedale, il ministro Lorenzin pronta a firmare il decreto. "Cento milioni in arrivo"

Nuovo ospedale, il ministro della Salute Beatrice Lorenzin pronta a firmare il decreto per sbloccare i 375 milioni di

finanziamenti per la Sicilia. Una pare cospicua dovrebbe essere destinata alla nuova struttura sanitaria da costruire a Siracusa. Il ministro ha assicurato tempi brevi in un incontro romano con il deputato regionale di Ncd (stesso partito della Lorenzin, ndr) Enzo Vinciullo. Tecnicamente, si tratta dei fondi ex articolo 20 per edilizia sanitaria. Dovrebbero essere poco più di cento i milioni di euro destinati a Siracusa. “Una volta firmato il decreto, il ministro Lorenzin verrà a Siracusa per l’annuncio ufficiale della costruzione del nuovo ospedale”, annuncia Vinciullo.
(foto: il ministro Beatrice Lorenzin)

Siracusa. Protezione Civile, Castagnino attacca l'assessore Cavarra. Replica: "Fatto tanto, no mani in mano"

Protezione Civile, rubrica “dimenticata” a Siracusa. Il consigliere comunale Salvo Castagnino (Ncd) parte all’attacco dell’assessore Maria Grazia Cavarra. “Ad oggi non ha prodotto un atto a garanzia della sicurezza e della organizzazione del settore, solo un comunicato stampa con il quale comunicava lo stanziamento delle somme per il finanziamento di un’opera, sbagliandone anche la descrizione”. In Consiglio Comunale l’opposizione annuncia battaglia. “Presenterò stasera una richiesta di relazione dell’attività svolta con dettaglio di spese, atti prodotti, ritirati e bandi pubblicati. Inoltre – anticipa Castagnino – all’assessore Cavarra chiederò se ha mai

monitorato ufficialmente lo stato del progetto del viadotto di Targia". Il consigliere si mostra anche infastidito per l'intenso uso di social network da parte dell'assessore. "Un numero di selfie in occasione di manifestazioni buone solo per i comunicati stampa senza precedenti".
L'assessore non si sottrae alla risposta. "Non è vero che non si è fatto nulla. Per le risorse disponibili si fa anche tanto. Siamo nelle scuole con attività di prevenzione e formazione. Poi ai primi di giugno ci sarà una grande esercitazione nel corso della quale simuleremo un evento a rischio idrogeologico. Purtroppo tutto ha un costo, quindi dobbiamo fare i conti con quanto a disposizione". Che non è pari alle richieste. Per questo da Siracusa il canale con il Dipartimento Regionale di Protezione Civile è sempre aperto. "Entro il 2014 sono certa che riusciremo a recuperare qualche edificio pubblico grazie a un bando regionale", anticipa Maria Grazia Cavarra. Quanto alla polemica sul campo attendamento, "è vero che parte del lavoro l'abbiamo trovata già pronta, ma siamo stati bravi a insistere e portare a compimento l'iter avviato da chi ci aveva preceduto".

Siracusa. Protezione Civile, Castagnino attacca l'assessore Cavarra. Replica: "Fatto tanto, no mani in mano"

Protezione Civile, rubrica "dimenticata" a Siracusa. Il consigliere comunale Salvo Castagnino (Ncd) parte all'attacco

dell’assessore Maria Grazia Cavarra. “Ad oggi non ha prodotto un atto a garanzia della sicurezza e della organizzazione del settore, solo un comunicato stampa con il quale comunicava lo stanziamento delle somme per il finanziamento di un’opera, sbagliandone anche la descrizione”. In Consiglio Comunale l’opposizione annuncia battaglia. “Presenterò stasera una richiesta di relazione dell’attività svolta con dettaglio di spese, atti prodotti, ritirati e bandi pubblicati. Inoltre – anticipa Castagnino – all’assessore Cavarra chiederò se ha mai monitorato ufficialmente lo stato del progetto del viadotto di Targia”. Il consigliere si mostra anche infastidito per l’intenso uso di social network da parte dell’assessore. “Un numero di selfie in occasione di manifestazioni buone solo per i comunicati stampa senza precedenti”.
L’assessore non si sottrae alla risposta. “Non è vero che non si è fatto nulla. Per le risorse disponibili si fa anche tanto. Siamo nelle scuole con attività di prevenzione e formazione. Poi ai primi di giugno ci sarà una grande esercitazione nel corso della quale simuleremo un evento a rischio idrogeologico. Purtroppo tutto ha un costo, quindi dobbiamo fare i conti con quanto a disposizione”. Che non è pari alle richieste. Per questo da Siracusa il canale con il Dipartimento Regionale di Protezione Civile è sempre aperto. “Entro il 2014 sono certa che riusciremo a recuperare qualche edificio pubblico grazie a un bando regionale”, anticipa Maria Grazia Cavarra. Quanto alla polemica sul campo attendamento, “è vero che parte del lavoro l’abbiamo trovata già pronta, ma siamo stati bravi a insistere e portare a compimento l’iter avviato da chi ci aveva preceduto”.

Siracusa. L'Inda verso l'apertura del Festival incontra gli studenti del Gargallo

Giornata tra gli studenti del Liceo Classico Gargallo di Siracusa per la Fondazione Inda. Il Commissario straordinario Alessandro Giacchetti insieme al direttore dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico, Sebastiano Aglianò e la scrittrice Giusi Norcia ha illustrato le attività del festival del Centenario. Ha fatto gli onori di casa il dirigente scolastico Lilly Fronte e il prof. Elio Cappuccio.
L'intento è stato anche quello di invitare tutti gli studenti del liceo al primo appuntamento teatrale al Teatro greco, mercoledì 16 aprile alle 17, con lo spettacolo Verso Argo per la regia di Manuel Giliberti.
Proprio mercoledì una Cerimonia aprirà ufficialmente il Festival. Appuntamento alle 11 a Palazzo Greco dove sarà anche inaugurata la Mostra di documenti inediti provenienti dall'Archivio INDA, dal Fondo Famiglia Gargallo e dall'Archivio del Liceo Artistico Gagini dal titolo "L'Istituto Nazionale del Dramma Antico: Le origini, la grande intuizione di Mario Tommaso Gargallo". I festeggiamenti proseguiranno nel pomeriggio alle 15.45 in Piazza Archimede, dove avverrà l'Accensione del Tripode e la lettura di alcuni brani con l'attore Mariano Rigillo. Quindi la partenza della Fiaccola con la partecipazione della Lilt. La prima tappa sarà a Palazzo Greco con il saluto degli allievi dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico e l'accensione del secondo Tripode. La staffetta si concluderà con l'arrivo al Teatro Greco intorno alle ore 17. Qui l'accensione dell'ultimo Tripode con Piera degli Esposti e Ugo Pagliai e, in conclusione, lo spettacolo di Manuel Giliberti Verso Argo.

Siracusa. Premiati i vincitori della finale italiana delle Olimpiadi di Astronomia

Premiati i vincitori della finale italiana delle Olimpiadi di Astronomia. Prove di gara ospitate dai laboratori del Liceo Corbino di Siracusa. Maria Stella Cascone (Francofonte), Luca Latella (Reggio Calabria) e Giuseppe Gurrisi (Catania) si sono imposti nella categoria junior. Nella senior vittoria di Pasquale Miglionico (Altamura, Bari) e Giacomo Santoni (Macerata). I vincitori sono stati premiati questa mattina nel salone Paolo Borsellino di palazzo Vermexio. Quaranta in totale i finalisti. I cinque giovani astronomi premiati comporranno la squadra che rappresenterà l'Italia alle Olimpiadi internazionali che si svolgeranno in Kirghizistan.
Le Olimpiadi italiane sono state organizzate dalla società astronomica Italiana e dall'Istituto nazionale di astrofisica in collaborazione con il ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca.